

Proponente: 85.C
Proposta: 2026/1228
del 19/06/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 727
del 19/06/2026

CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE

Dirigente: COSTANTINI Dr. Antonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA A PARTIRE DAL MODELLO DELL'ALBERGO SOCIALE VERSO SOLUZIONI INTEGRATE DIURNE E RESIDENZIALI. CONSEGUENTI ACCERTAMENTI FONDO POVERTÀ (QSFP) E PRENOTAZIONI DI SPESA A VALERE SUL FONDO POVERTÀ (QSFP) E (QPE)

OGGETTO:APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA A PARTIRE DAL MODELLO DELL'ALBERGO SOCIALE VERSO SOLUZIONI INTEGRATE DIURNE E RESIDENZIALI. CONSEGUENTI ACCERTAMENTI FONDO POVERTÀ (QSFP) E PRENOTAZIONI DI SPESA A VALERE SUL FONDO POVERTÀ (QSFP) E (QPE)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con G.C. n.14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente, Dott. Antonio Costantini, Dirigente del Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- con provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente Dott. Antonio Costantini coordinatore del trattamento dati personali per il Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- la Nota di aggiornamento al D.U.P. nell'ambito dell'Indirizzo strategico 1 “Sostenibilità sociale”, Obiettivo 1 “Prendersi cura delle persone”, Azione 1.3 “Contrasto alle povertà e alle marginalità”, prevede interventi finalizzati al contrasto della povertà, della grave marginalità e dell'esclusione sociale, in coerenza anche con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- nella Note di aggiornamento al D.U.P.:
 - all'interno della Sezione Operativa (Seo), Indirizzo strategico 1 “Sostenibilità sociale”, Obiettivo 1 “Prendersi cura delle persone”, viene statuito, con riguardo alle azioni a contrasto delle diverse forme di povertà e marginalizzazione, che *“Andranno potenziate le alleanze di territorio sviluppate in questi anni con le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, i servizi per il lavoro, della formazione, del privato e del sociale, i professionisti e le imprese, il terzo settore, le organizzazioni di volontariato, l'Azienda sanitaria”*;

- viene dichiarata la necessità della valutazione degli impatti e l'orientamento dell'azione amministrativa all'impatto *“Oltre all'ascolto attento e al monitoraggio dei fenomeni, è sempre più evidente l'importanza anche di capire e valutare l'impatto delle politiche e l'effetto che i servizi hanno sulla popolazione cittadina, un ambito che richiede investimenti e competenze specifiche. La valutazione è uno dei passaggi cruciali, che consente di capire cosa ha funzionato e cosa no, nel medio-lungo periodo, così da poter riprogrammare le attività per raggiungere determinati obiettivi, impiegando al meglio le risorse pubbliche e quelle professionali”*
- nella descrizione dei programmi e progetti da realizzare riferiti alle azioni sulla grave emarginazione adulta, viene richiamata la necessità per l'Ente di intrattenere un dialogo costante con il privato sociale e il territorio per poter programmare un sistema di accompagnamento e accoglienza meglio rispondente ai nuovi paradigmi di cura e presa in carico, promuovendo la co-programmazione e la co-progettazione

Visti:

- la L. 8 novembre 2000 n. 328 - Legge quadro sistema integrato di interventi e servizi sociali
- la L. R. 2/2003 - Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- il D.M. 31 marzo 2021 n. 72 — Linee guida rapporto PA-ETS artt. 55-57 CTS
-
- il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 adottato con Decreto interministeriale del 02/04/2025
- le Linee di Indirizzo MLPS — contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia
- la Classificazione ETHOS — European Typology on Homelessness and Housing Exclusion (FEANTSA)

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 04/06/2026: “INDIRIZZI PER IL RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE SENZA FISSA DIMORA E IN CONDIZIONE DI GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA” con la quale è stato deliberato:

- di approvare l'indirizzo al dirigente del Servizio Contrasto delle Povertà Urbane affinché provveda ad avviare apposita procedura pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di un sistema integrato di partenariato pubblico-privato sociale ai sensi dell'art. 55, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) per la definizione di un sistema di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta a partire dal modello dell'Albergo Sociale verso soluzioni integrate diurne e residenziali, nei termini di co-produzione pubblico-privata orientata all'impatto sociale;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Contrasto delle Povertà Urbane di individuare in sede di co-progettazione, in raccordo con enti e partner della co-produzione pubblico-privata, le risorse concretamente attivabili in relazione ai diversi target e alle specifiche linee di intervento, in coerenza con il quadro di programmazione dell'Ente, con le fonti

di finanziamento disponibili e con gli specifici obiettivi di intervento rivolti ai singoli destinatari;

Richiamata la determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna 5096 del 13/03/2026 “Assegnazione e concessione delle risorse del Fondo nazionale povertà 2025 per gli interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora. accertamento entrate” (QPE 2025) con la quale sono stati assegnati al Comune di Reggio Emilia € 136.741,27

Dato atto che:

- nel territorio comunale sono presenti persone senza dimora e in condizioni di grave emarginazione che esprimono bisogni complessi e richiedono risposte integrate, continuative e differenziate, per fruire di opportunità e interventi correlati ai diritti costituzionalmente garantiti, nonché di interventi idonei a migliorare la convivenza urbana e a contenere gli effetti negativi che tali condizioni producono sugli spazi pubblici e sulla vita della comunità locale;
- il sistema di risposta attuale è articolato e consolidato nella rete tra i servizi socio-sanitari, soggetti del privato sociale e volontariato organizzato del territorio, che a vario titolo si occupano di povertà e di emarginazione sociale rispondendo ai bisogni e sostenendo una lettura dei fenomeni sociali emergenti, favorendo il collegamento con i servizi per l'impiego, gli enti di formazione e le misure e gli strumenti di politiche attive per il lavoro;
- per l'Amministrazione, nel contesto attuale, le finalità di interesse generale prioritarie, strettamente connesse tra loro, sono garantire alle persone senza dimora e in condizioni di marginalità un sistema ampliato di accoglienza, accompagnamento e sostegno, orientato a progetti individualizzati di inclusione sociale ovvero di contenimento e riduzione del danno, favorendo percorsi integrati, differenziati e sostenibili, coerenti con i bisogni dei destinatari e con gli strumenti programmatori dell'Ente e contribuire al miglioramento della qualità della vita urbana e della convivenza cittadina, attraverso interventi capaci di incidere sulle situazioni di marginalità estrema che producono criticità negli spazi pubblici e privati della città;
- nel sistema attuale, il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, non come meri fornitori di prestazioni ma come partner corresponsabili nella costruzione e nella realizzazione degli interventi, risulta coerente con la natura degli obiettivi perseguiti e con la necessità di valorizzare competenze sociali, capacità di radicamento territoriale, esperienza di prossimità e, ove disponibili, risorse strutturali e immobiliari utili ad ampliare la capacità ricettiva del sistema locale;

Richiamati:

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, che disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento
- l'art. 6 del D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” il quale riconosce che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, “può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del

Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;

- la sentenza dalla Corte Costituzionale n. 131/2020, che afferma che la co-progettazione rappresenta “*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale*”, intesa come amministrazione condivisa alternativo a quello del mercato, che non si fonda sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione in comune di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di coesione e protezione sociale;
- la L.R. 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022, recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali, che chiariscono al punto 2.2 per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime, al successivo punto 2.3, precisano che trova comunque applicazione l'art. 26 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza e, pertanto, le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito istituzionale, alla sezione “Amministrazione Trasparente”, gli atti relativi agli interventi in co-programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021, riportante le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore” che individua, al capitolo 3, le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti minimi del relativo avviso pubblico che dà inizio alla procedure, ed al successivo capitolo 6 le misure di trasparenza e pubblicità applicabili.

Considerato che:

- in relazione alla pluralità dei bisogni espressi dalle persone senza dimora e in condizioni di emarginazione e alla differenziazione dei target di riferimento, le risorse pubbliche e le ulteriori risorse eventualmente attivabili a sostegno degli interventi potranno presentare diversa natura, provenienza, destinazione e vincolo di utilizzo, e saranno individuate e definite nei successivi atti, in coerenza con il quadro di programmazione dell'Ente, con le fonti di finanziamento disponibili e con gli specifici obiettivi di intervento rivolti ai singoli destinatari, nonché con le complessità relative alle relative procedure;
- l'intento del Comune, alla luce del quadro normativo che attribuisce all'Ente stesso, funzioni fondamentali di programmazione, organizzazione e attivazione del sistema locale integrato degli

interventi e dei servizi sociali, nonché dei principi e degli strumenti posti a presidio del contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alla grave emarginazione adulta, è quello di rafforzare il sistema di rete territoriale di risposta attraverso interventi capaci di garantire a persone senza dimora e in condizioni di grave emarginazione un sistema ampliato di accoglienza, accompagnamento e sostegno, orientato a progetti individualizzati di inclusione sociale ovvero di contenimento e riduzione del danno, favorendo percorsi integrati, differenziati e sostenibili, coerenti con i bisogni dei destinatari e con gli strumenti programmatori dell'Ente, contribuendo, al contempo, al miglioramento della qualità della vita urbana e della convivenza cittadina, attraverso interventi capaci di incidere sulle situazioni di marginalità estrema che producono criticità negli spazi pubblici e privati della città;

- il modello di riferimento è quello dell'Albergo Sociale / Albergo Popolare diffuso: un sistema di luoghi con identità, servizi integrati e presenza educativa strutturata, capace di accogliere le persone in condizione di grave emarginazione adulta con dignità. La co-produzione pubblico-privata, orientata all'impatto sociale, deve essere aperta: il Tavolo di Co-progettazione potrà far emergere soluzioni differenti: poli medio/grandi e/o una rete di micro-accoglienze integrate, che includa, come fase strutturale e non residuale, anche servizi di prossimità, bassa soglia e riduzione del danno sociosanitario quali strumenti fondamentali di aggancio precoce e prevenzione della cronicizzazione, o accompagnamento ove si sia già determinata;

Considerato che ai fini dello sviluppo della procedura di co-progettazione sopra descritta è necessario provvedere alla pubblicazione di un avviso pubblico p ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., ed i relativi allegati parte integrante (allegato A, allegato A_bis, allegato B, allegato C, allegato D, allegato 1, Allegato 1_bis)

Dato atto che con determinazione dirigenziale 691 del 10/06/2026 si è provveduto, per lo sviluppo delle azioni relative all'Avviso in oggetto, all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, all'operatore economico SOCIAL SEED S.R.L., del "Servizio di facilitazione, supporto e consulenza ai fini della valutazione di impatto sociale (VIS) per la coprogettazione e la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta".

Considerato che:

- la co-progettazione in oggetto prevede un contributo erogato ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990 e pertanto non soggetto ad IVA in quanto non avente natura sinallagmatica;
- che Il Comune mette a disposizione del processo le risorse indicate nell'avviso pubblico oggetto del presente provvedimento, la cui quantificazione definitiva è parte del lavoro del Tavolo di coprogettazione;
- l'Accordo di Collaborazione avrà una durata indicativa di sessanta (60) mesi, eventualmente estendibile ad un massimo di novantasei (96) mesi, senza opzioni di ulteriore proroga, in base al sistema di raggiungimento degli outcome

- la co-progettazione ha natura circolare, il Tavolo si riunirà almeno una volta all'anno per aggiornare il Piano Economico e il Progetto Unitario, recepire nuovi bisogni, aggiornare le risorse disponibili e adattare le azioni alla realtà operativa, dando atto che gli aggiornamenti verranno approvati con atto dirigenziale;
- al fine di incentivare il reperimento di risorse ulteriori, sin d'ora si precisa che — entro la percentuale del 50% rispetto al valore complessivo dei contributi pubblici messi a disposizione per singola convenzione — non sarà riaperta la procedura ad evidenza pubblica, a fronte del possesso dei requisiti da parte degli ETS rispetto al valore cumulato fra risorse originarie e quelle ulteriori reperite dal partenariato;

Considerato, altresì, che:

- ANAC con propria FAQ E.2 ha chiarito che le procedure di co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017 sono soggette all'acquisizione del CIG ai fini della tracciabilità selezionando apposita voce dalla piattaforma dedicata;
- ai sensi delle linee guida Anac 4/2011, per i contratti aventi ad oggetto l'accredimento o la co-progettazione il CIG, richiesto solo ai fini della tracciabilità, può essere richiesto in una fase successiva ma comunque prima della sottoscrizione della convenzione con l'ETS a cui è assegnato il contributo.

Considerato che a titolo di previsione iniziale, è necessaria una prenotazione di spesa pari a euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo Povertà, per il periodo settembre 2026 – dicembre 2027, così ripartito:

ANNO 2026 -totale € 300.000,00 di cui:

- € 118.000,00 quota povertà estrema e senza dimora anno 2025 (CUP J81H25000370001)
- € 118.000,00 quota povertà estrema e senza dimora anno 2024 (CUP J81H25000220001)
- € 64.000,00 quota povertà estrema e senza dimora anno 2023 (CUP J81H23000400001)

ANNO 2027 - totale € 700.000,00 di cui:

- € 31.000,00 quota povertà estrema e senza dimora anno 2023 (CUP J81H23000400001)
- € 669.000,00 quota servizi fondo povertà 2024 (CUP J81H25000230001)
- tale previsione iniziale non esaurisce le risorse della co-progettazione, ma costituisce la prima componente delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Comune, destinata a integrarsi progressivamente con le assegnazioni relative alle annualità successive del Fondo Povertà e degli altri fondi pubblici di cui al presente articolo, secondo la logica di alimentazione progressiva e di Financial Mix descritta nell'Avviso.

- l'entità complessiva delle risorse pubbliche e private mobilitabili nell'arco della durata dell'Accordo rimane pertanto esito del processo di co-progettazione, e non suo presupposto.

Ritenuto che, per le motivazioni riportate in premessa, è necessario provvedere:

- all'approvazione dello schema di Avviso e relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (allegato A, allegato A_bis, allegato B, allegato C, allegato D, allegato 1, Allegato 1_bis), per la co-progettazione ai fini della individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili e idonei a partecipare a un processo strutturato di co-progettazione per la definizione di un sistema di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta a partire dal modello dell'Albergo sociale verso soluzioni integrate diurne e residenziali nel territorio del Comune di Reggio nell'Emilia;
- alla prenotazione di spesa pari a euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo Povertà, per il periodo settembre 2026 – dicembre 2027, come sopra indicato;
- all'accertamento di € 136.741,27 relativi al Fondo nazionale povertà - quota povertà estrema e senza dimora anno 2025.

Atteso che il Responsabile unico del Progetto (RUP) è individuato nella persona del dirigente del Servizio Contrasto alle povertà urbane, Dott. Antonio Costantini.

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti altresì:

- l'art. 118, comma 4, Costituzione - principio di sussidiarietà orizzontale
- il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 33/2013;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.lgs n. 117/2017 Testo unico degli enti del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020
- la L.R. 3/2023 sul rapporto fra PA ed enti del Terzo settore

- la D.G.R n. 528/2026 di approvazione delle linee guida regionali ai sensi della legge regionale n. 3/2023
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, art. 6 — modelli organizzativi di amministrazione condivisa
- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022;
- le Linee Guida Anac n. 4/2011, aggiornate con delibera n. 556/2017 e 371/2022;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.lgs n. 33/2013 recante la normativa sulla trasparenza della Pubblica amministrazione;

DETERMINA

1. di approvare l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 55 d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii, finalizzato all'individuazione, di soggetti del terzo settore per la co-progettazione di un sistema di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta a partire dal modello dell'albergo sociale verso soluzioni integrate diurne e residenziali. e i relativi allegati parte integrante:
 - allegato A_istanza_partecipazione
 - allegato A_bis_istanza_aggregata
 - allegato B_proposta_progettuale
 - allegato C_Schema_di_Accordo_di_Collaborazione
 - allegato D_Carta_del_Processo_fasi
 - allegato 1_allegato_1_servizi_attuali
 - Allegato 1_bis_Pianta_centro servizi stazioni di posta
2. dare atto che:
 - a titolo di previsione iniziale, è necessaria una prenotazione di spesa pari a euro 1.000.000,00 a valere sul Fondo Povertà, per il periodo settembre 2026 – dicembre 2027;
 - tale previsione iniziale non esaurisce le risorse della co-progettazione, ma costituisce la prima componente delle risorse pubbliche messe a disposizione dal Comune, destinata a integrarsi progressivamente con le assegnazioni relative alle annualità successive del Fondo Povertà e degli altri fondi pubblici di cui al presente articolo, secondo la logica di alimentazione progressiva e di Financial Mix descritta nell'Avviso;

- l'entità complessiva delle risorse pubbliche e private mobilitabili nell'arco della durata dell'Accordo rimane pertanto esito del processo di co-progettazione, e non suo presupposto.
3. di accertare l'entrata di € 136.741,27 al Titolo II codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2026 – 2028, annualità 2026, al capitolo 3651 del PEG 2026 denominato “TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FONDO POVERTA'- QUOTA SENZA FISSA DIMORA ==VEGG.CAP/U 31883 - 31890 ==”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8559, centro di costo 0127, codice CUP J81H25000370001;
 4. di prenotare la spesa € 1.000.000,00 così ripartita:

ANNO 2026 -totale € 300.000,00 di cui:

- € 118.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo I codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31883 del PEG 2026 denominato “PRESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIATI DA FONDO POVERTA' - QUOTA SENZA FISSA DIMORA ==VEGG.CAP/E 3651==”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8559, centro di costo 0127 , codice codice unico di progetto (CUP) J81H25000370001 (anno 2025);
- € 118.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo I codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31883/50 del PEG 2026 denominato “PRESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIATI DA FONDO POVERTA' - QUOTA SENZA FISSA DIMORA ==VEGG.CAP/E 3651== FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO _ IMPEGNI GIA' ASSUNTI SUL 31883”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8559, centro di costo 0127, codice codice unico di progetto (CUP) J81H25000220001 (anno 2024)
- € 64.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo I codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31883/50 del PEG 2026 denominato “PRESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIATI DA FONDO POVERTA' - QUOTA SENZA FISSA DIMORA ==VEGG.CAP/E 3651== FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO _ IMPEGNI GIA' ASSUNTI SUL 31883”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8559, centro di costo 0127, codice codice unico di progetto (CUP) J81H23000400001 (anno 2023)

ANNO 2027 - totale € 700.000,00 di cui:

- € 31.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo I codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31883/50 del PEG 2026 denominato “PRESTAZIONE DI SERVIZIO FINANZIATI DA FONDO POVERTA' - QUOTA SENZA FISSA DIMORA ==VEGG.CAP/E 3651== FINANZIATO DA AVANZO VINCOLATO _ IMPEGNI GIA' ASSUNTI SUL 31883”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8559, centro di costo 0127, codice codice unico di progetto (CUP) J81H23000400001 (anno 2023), che verrà imputata al FPV 2027

- € 669.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo I codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31547/50 del PEG 2026 denominato “PRESTAZIONI DI SERVIZIO FINANZIATE DA FONDO POVERTA’ STATALE QUOTA 2024 APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO ==VEGG.CAP. E 3547==”, codice prodotto-progetto 2026_PD_8523, centro di costo 0127, codice codice unico di progetto (CUP) J81H25000230001 (anno 2024), che verrà imputata al FPV 2027

5. dare atto che:

- la co-progettazione in oggetto prevede un contributo erogato ai sensi dell’art. 12 L. 241/1990 e pertanto non soggetto ad IVA in quanto non avente natura sinallagmatica;
 - il Comune mette a disposizione del processo le risorse indicate nell’avviso pubblico oggetto del presente provvedimento, la cui quantificazione definitiva è parte del lavoro del Tavolo di coprogettazione;
 - le prenotazioni di spesa definite potranno subire delle variazioni coerentemente con quanto indicato nell’Avviso in oggetto e come sarà definito dai Tavoli di co-progettazione, in relazione ai cronoprogrammi che saranno da questi definiti;
 - con successivi atti verranno approvati gli esiti della procedura necessaria per la fase successiva di co-progettazione, e al termine della procedura verrà stipulata apposita Convenzione ai sensi dell’Art. 55 e ss. D.lgs 117/2017 (secondo lo schema di cui all’Allegato C) a cui potranno essere apportate le modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione;
 - l’Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla co-progettazione e gestione degli interventi in oggetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida;
 - l’Amministrazione si riserva, altresì, nelle more della conclusione dei controlli sull’ETS selezionato e della stipula della convenzione, la possibilità di dare anticipatamente avvio alle attività al fine di dare attuazione agli interventi secondo quanto previsto dal suddetto avviso pubblico;
 - al termine della procedura verranno stipulate apposite Convenzioni ai sensi dell’art. 55 e ss. D.lgs 117/2017 (secondo lo schema di cui all’allegato C) a cui potranno essere apportate le modifiche che si rendessero necessarie a seguito della chiusura del tavolo di co-progettazione e che il CIG e CUP verranno richiesti prima della sottoscrizione della Convenzioni;
 - il Responsabile del Procedimento è il Dott. Antonio Costantini e che, per le operazioni connesse alla procedura, in particolare alla verifica dei requisiti, verrà supportata dal Servizio Appalti e Contratti;
6. di prevedere, ai sensi dell’art. 1456 c.c., apposita clausola risolutiva espressa, stabilendo che, qualora dalle verifiche effettuate presso le Autorità competenti emergano certificazioni, comunicazioni o esiti recanti contenuto ostativo, ovvero risulti la non veridicità delle autodichiarazioni rese o il mancato possesso dei requisiti prescritti, l’Amministrazione procederà alla revoca e alla risoluzione di diritto delle convenzioni eventualmente sottoscritte, previa comunicazione ai soggetti interessati della volontà di

avvalersi della presente clausola, con adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi;

7. di disporre che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
8. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento ed i suoi allegati sul sito istituzionale del Comune (www.comune.re.it) e all'albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Costantini